



COMUNE DI BAGNACAVALLLO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1044601

FASCICOLO N. 2024/06 10/000025

ORDINANZA N. 74 Del 28/09/2024

OGGETTO: EVENTO METEORICO SETTEMBRE 2024 - DISPOSIZIONI URGENTI PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DI PROPRIETA' PRIVATA AL FINE DI IMPLEMENTARE LA VIABILITA' DI CANTIERE PER ACCEDERE IN SICUREZZA AD UNA PORZIONE DELLA ZONA ROSSA.

IL SINDACO

VISTA

- l'allerta meteo n. 120/2024 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la giornata di mercoledì 18/09/2024 e 19/09/2024, la quale segnala per la zona **D1** "Pianura bolognese (BO, FE, RA)" criticità idraulica - rischio **ROSSO** e l'allerta meteo n. 121/2024 emanata in data 19/09/2024 dalla medesima Agenzia;

RICHIAMATA

la propria precedente Ordinanza:

- n. 22 del 18/9/2024 "Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C." a seguito dell'allerta codice colore **ROSSO** emanata in data 18/09/2024 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;

TENUTO CONTO

- che nella giornata del 19/9 il Lamone ha rotto l'argine all'altezza del centro abitato di Traversara, causando danni alle abitazioni, alla viabilità e ai servizi pubblici;

RICHIAMATA inoltre

- la propria precedente ordinanza n. 34 del 20/9/2024 con la quale è stata disposta l'evacuazione totale temporanea nella frazione di Traversara;

- la propria precedente ordinanza n. 38 del 24/09/2024 che ha aggiornato la Zona Rossa come precedentemente individuata con Ordinanza n. 34/2024;
- la propria precedente ordinanza n. 56 del 27/09/2024 con la quale è stata disposta l'occupazione temporanea di aree di proprietà privata al fine di consentire l'accesso ad immobili in Zona Rossa irraggiungibili;

CONSIDERATO

- che, nella frazione di Traversara, risulta necessario proseguire a provvedere agli interventi di pulizia e rimozione dei detriti delle aree pubbliche e consentire l'accesso alle aree private;
- che a causa della devastazione dell'evento alcune aree del centro e in particolare all'interno della "zona rossa" risultano intercluse da detriti e rifiuti e con la viabilità ordinaria non utilizzabile in quanto non sicura per gli operatori e gli addetti ai lavori per la presenza di edifici pericolanti, detriti e buche;
- che si rende necessario implementare la viabilità temporanea di cantiere realizzando una viabilità alternativa con l'occupazione temporanea di una porzione di terreno in area privata, identificata nella planimetria allegata (Allegato 1), al fine di accedere in sicurezza ad una porzione della "zona rossa";

PRECISATO

- che l'area assoggettata a occupazione temporanea di larghezza di 3,5 m circa comprende:
 - il Fg. 78 mappale 159 di proprietà della sig.ra
 - il Fg. 78 mappale 61 di proprietà dei sig.ri

1

come da planimetria allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

- che a norma del art. 49 DPR 327/2001 relativo a "occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio", l'autorità competente può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori necessari e che tali norme si applicano, in quanto compatibili, nel caso di frane, alluvioni, rottura di argini ed in ogni altro caso in cui si utilizzano beni altrui per urgenti ragioni di pubblica utilità (c.5 del medesimo articolo).

Visti:

- il D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- l'art. 50 e 54 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e SS.MM.II.;
- l'art. 6 della L.R. 07.02.2005, n.1;

DISPONE

1) L'area individuata nella planimetria allegata, costituita da:

- il Fg. 78 mappale 159 di proprietà della sig.ra Chiara Degli Esposti;

- il Fg. 78 mappale 61 di proprietà dei sig.ri Dal

venga occupata temporaneamente, per le motivazioni sopra esposte;

2) Che sia disposta, a norma dell'art. 49 c.5 del DPR 327/2001 a favore del Comune di Bagnacavallo l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, dei terreni sopra indicati ricadenti nel territorio comunale meglio individuati nella planimetria allegata, come parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

3) L'accesso ai terreni individuati nelle planimetrie allegate da parte degli incaricati dei servizi sopra indicati è autorizzato per tutta la durata necessaria per eseguire le operazioni sopra descritte;

4) La presente ordinanza verrà inoltrata via pec ai proprietari e fungerà da avviso di presa in possesso immediata dei luoghi causa emergenza in atto;

DISPONE INOLTRE:

- che la presente ordinanza, immediatamente efficace, cesserà i suoi effetti decorsi sei mesi dalla sua adozione ai sensi dell'art. 191, comma 1 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e comunque decorso il periodo di vigenza dello stato di emergenza, in coerenza all'ordinanza regionale n. 125 del 19/9/2024;

- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;

- di trasmettere la presente Ordinanza a:

-

-

- Ai cittadini tutti;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Territoriale di Ravenna;
- Comando Stazione Carabinieri di Ravenna stazione di Lugo;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna;
- Comando Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

La pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione nelle forme di legge ed in particolare sull'Albo pretorio del Comune di Bagnacavallo, sul sito internet del Comune e tramite avvisi informativi social;

INDIVIDUA

Ai sensi della L.241/90 quale Responsabile del procedimento l'ing. Monica Piazzì dell'Area Tecnica del Comune di Bagnacavallo

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 650 codice penale) e normativa specifica in materia ambientale;
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e SS.MM.II.
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
GIACOMONI MATTEO

